

Ralliegratevi nella speranza



Rallegratevi nella speranza

La speranza è come un'ancora (Eb 6:19). Ci aiuta a non fare naufragio nei mari tempestosi (1Tm 1:18, 19). Questi mari tempestosi potrebbero essere un fallimento personale, una perdita materiale, una lunga malattia, la morte di una persona cara o qualunque altra cosa che minacci la nostra integrità.



La fede e la speranza ci permettono di vedere chiaramente la ricompensa promessa (2Co 4:16-18; Eb 11:13, 26, 27). Che la nostra speranza sia celeste o terrena, dobbiamo rinnovarla regolarmente meditando sulle promesse che troviamo nella Parola di Dio. Così sarà più facile mantenere la gioia quando saremo angosciati a causa delle prove (1Pt 1:6, 7).

DOPO AVER GUARDATO IL VIDEO RALLEGRATEVI NELLA SPERANZA, RISPONDETE ALLE SEGUENTI DOMANDE:

- Perché Mosè è un buon esempio da imitare?

***** w14 15/4 pp. 6-7 parr. 14-16 Imitiamo la fede di Mosè *****

¹⁴ Mosè “guardava attentamente alla ricompensa” (Ebr. 11:26). Basò il suo modo di vedere le cose sulla conoscenza che aveva del futuro, per quanto limitata. Come il suo antenato Abraamo, era sicuro che Geova può risuscitare i morti (Luca 20:37, 38; Ebr. 11:17-19). Pensare alle benedizioni future gli impedì di considerare i 40 anni da fuggiasco e gli altri 40 trascorsi nel deserto come una vita sprecata. Pur non sapendo con esattezza come si sarebbero avverate le promesse di Dio, con gli occhi della fede riusciva a vedere la ricompensa che lo attendeva.



¹⁵ E noi, “[guardiamo] attentamente alla ricompensa”? Al pari di Mosè, neppure noi sappiamo con esattezza come si avvereranno le promesse di Dio. Ad esempio non sappiamo “quando è il tempo fissato” per la grande tribolazione (Mar. 13:32, 33). D'altra parte, del Paradiso futuro sappiamo molto più di quanto sapesse Mosè. Anche se non conosciamo tutti i dettagli, abbiamo sufficienti promesse riguardo alla vita sotto il Regno di Dio da poterla guardare “attentamente”. Avere ben chiaro come sarà il nuovo mondo ci spronerà a cercare prima questo Regno. Perché possiamo dirlo? Riflettete un istante: comprereste una casa senza prima aver raccolto una serie di informazioni? No di certo! Analogamente, non trascorreremmo la vita inseguendo una speranza vaga. La fede deve farci vedere un'immagine chiara, nitida, della vita sotto il Regno.

¹⁶ Per rendere ancora più definita l'immagine mentale che avete del Regno di Dio, “[guardate] attentamente” a come sarà la *vostra* vita nel Paradiso. Usate l'immaginazione. Per fare un esempio, quando studiate la vita di qualche personaggio biblico vissuto in epoca precristiana, pensate a quali domande gli fareste quando sarà risuscitato. Cercate di prevedere cosa vi chiederà su com'era la vostra vita durante gli ultimi giorni. Chissà come sarete emozionati quando incontrerete i vostri antenati vissuti secoli fa e potrete metterli al corrente di tutto quello che Dio ha fatto per loro! Immaginate quante cose potrete imparare osservando tanti animali selvatici in un ambiente pacifico. Pensate a

come vi sentirete sempre più vicini a Geova man mano che progredirete verso la perfezione.

- **Quale responsabilità hanno i capifamiglia?**

***** km 4/02 p. 8 Come edificare una famiglia spiritualmente forte? *****

¹ Le famiglie cristiane sono da lodare perché ‘praticano la santa devozione nella loro propria casa’. (1 Tim. 5:4) Tuttavia, per resistere alle cattive influenze del mondo che possono indebolire la fede è essenziale che si impegnino per rimanere spiritualmente forti. Come possono farlo?

² **L'autorità del capofamiglia cristiano:**

Nell'assolvere la responsabilità di rafforzare la loro casa, i capifamiglia devono imitare Gesù Cristo. Oltre ad aver dimostrato una volta per tutte il suo amore per noi cedendo la sua vita in sacrificio, Gesù continua a ‘nutrire’ la congregazione e ad averne “tenera cura”. (Efes. 5:25-29) I genitori amorevoli seguono questo esempio di tenera cura soddisfacendo quotidianamente i bisogni spirituali della famiglia. Questo significa tenere un settimanale studio biblico familiare, fare significative conversazioni spirituali tutte le volte che è possibile e affrontare i problemi non appena sorgono. — Deut. 6:6, 7.



³ **Nel ministero di campo:** Ciascun componente della famiglia dovrebbe comprendere che dare testimonianza ad altri intorno a Geova e ai suoi propositi è una parte importante dell'adorazione. (Isa. 43:10-12) Genitori, se volete che i vostri figli divengano fedeli testimoni di Geova, dovete iniziare molto presto a preparare il loro cuore per il ministero. Esaminate le ragioni per cui è necessario partecipare al servizio ogni settimana e perché esso richiede spirito di sacrificio. (Matt. 22:37-39) Quindi disponete che prendano parte regolarmente al ministero di campo insieme a voi.

⁴ Suscitate apprezzamento per l'opera di predicazione riservando settimanalmente del tempo durante lo studio familiare per preparare e provare una presentazione efficace. Addestrate i vostri figli nel ministero in base alle loro necessità e aiutateli a fare progresso tenendo conto delle loro età e capacità. Dopo essere usciti in servizio insieme, chiedete loro in che modo hanno provato di persona la bontà di Geova. Narrate esperienze che rafforzano la fede. Più le famiglie ‘gustano che il Signore è benigno’ più si accosteranno a Geova e si fortificheranno per resistere a “ogni malizia”. — 1 Piet. 2:1-3.

⁵ **Alle adunanze:** Che bello quando i familiari si aiutano l'un l'altro per assistere alle adunanze di congregazione, specialmente quando uno di loro è stanco, scoraggiato od oberato! “Quando papà viene a casa dal lavoro, è stanco”, ha osservato una giovane sorella. “Ma io gli parlo di un punto che in serata sarà trattato all'adunanza e questo lo incoraggia a non mancare. Quando sono io a sentirmi stanca è lui a incoraggiarmi a non mancare”. — Ebr. 10:24, 25.

⁶ **Facendo le cose insieme:** Le famiglie dovrebbero fare le cose insieme, incluse le faccende domestiche. Si dovrebbe anche riservare del tempo per lo svago, che va scelto con cura. Fare picnic, escursioni, giochi e andare a trovare parenti e amici permette di vivere momenti felici che si ricorderanno a lungo. — Eccl. 3:4.

⁷ Le famiglie cristiane forti superano gli ostacoli che quotidianamente insidiano la spiritualità. Accostandosi ancora di più a Geova esse godono anche della potenza che egli impartisce. — Efes. 6:10.

- Quali argomenti potreste considerare durante l'adorazione in famiglia?

*** km 1/11 p. 6 Aiuto per le famiglie ***

[Riquadro a pagina 6]

CONSERVARE

Alcune idee per la sera riservata all'adorazione in famiglia

Bibbia:

- Leggere insieme parte della lettura biblica settimanale. Se il materiale si presta, uno può leggere la narrazione e gli altri possono leggere gli interventi dei vari personaggi.

- Inscenare un brano della lettura biblica.

- Assegnare a ciascun familiare il compito di leggere in anticipo alcuni capitoli della Bibbia e di annotare una o due domande che gli sono sorte leggendoli. Poi fare ricerche insieme sulle domande di ciascuno.

- Preparare ogni settimana un cartoncino con su scritto un versetto biblico e cercare di impararlo a memoria e di spiegarlo. Accumulare i cartoncini e ripassarli ogni settimana per vedere quante scritte si riesce a ricordare.

- Ascoltare la registrazione audio di un brano della Bibbia mentre lo si segue con la Bibbia aperta.

Adunanze:

- Prepararsi insieme per alcune parti delle adunanze.

- Esercitarsi a cantare i cantici in programma la settimana successiva.

- Se qualche familiare ha un discorso alla Scuola di Ministero Teocratico o una dimostrazione all'adunanza di servizio, proporre idee su come svolgerli o provarli davanti alla famiglia.

Bisogni della famiglia:

- Considerare informazioni tratte dai libri *I giovani chiedono* o *Impariamo dal grande Insegnante*.

- Esercitarsi su come affrontare una situazione che potrebbe verificarsi a scuola.

- Trattare un argomento invertendo i ruoli di genitori e figli. I figli fanno ricerche sull'argomento e poi ne ragionano con i genitori come se fossero i loro figli.

Ministero:

- Esercitarsi provando le presentazioni da fare nel fine settimana.

- Trattare mete realistiche che la famiglia può porsi per accrescere la propria partecipazione al ministero nel periodo della Commemorazione o durante le vacanze.



• Concedere a ciascun familiare alcuni minuti per fare ricerche su come rispondere a varie domande che potrebbero sorgere nel ministero, dopo di che ognuno fa vedere in pratica come risponde.

Altri suggerimenti:

• Leggere insieme un articolo di una delle riviste in corso.

• Incaricare ciascun familiare di leggere in anticipo un articolo di suo gradimento da una delle riviste correnti e poi di riassumerlo davanti agli altri.

• Ogni tanto invitare un proclamatore o una coppia a unirsi alla vostra adorazione in famiglia e chiedere loro di narrare esperienze o di dire come hanno conosciuto la verità.

• Guardare insieme uno dei nostri DVD e commentarlo.

• Considerare insieme le rubriche “I giovani chiedono” o “Da considerare in famiglia” pubblicate su *Svegliatevi!*

• Considerare insieme le rubriche “Insegnatelo ai bambini” o “Per i giovani lettori” pubblicate sulla *Torre di Guardia*.

• Leggere e considerare insieme un brano dell'*Annuario* dell'anno in corso o una pubblicazione presentata all'ultima assemblea di distretto.

• Dopo essere stati a un'assemblea ripassarne i punti salienti.

• Osservare da vicino la creazione di Geova e parlarne insieme per vedere cosa ci insegna riguardo a lui.

• Lavorare insieme alla realizzazione di qualcosa: un modello in scala, una cartina, un grafico.

• In che modo la speranza può aiutarvi ad affrontare le prove con fiducia?

*** w14 15/4 p. 7 par. 17 Imitiamo la fede di Mosè ***

¹⁷ Avere un quadro chiaro della nostra ricompensa ci aiuta ad andare avanti, ci dà gioia e ci permette di prendere decisioni basate su un futuro eterno di cui abbiamo totale certezza. Rivolgendosi a cristiani unti Paolo scrisse: “Se speriamo in ciò che non vediamo, continuiamo ad aspettarlo con perseveranza” (Rom. 8:25). Le sue parole, comunque, valgono in linea di principio per tutti i cristiani che hanno la speranza di vivere per sempre. Anche se non abbiamo ancora ricevuto la ricompensa, la nostra fede è così forte che continuiamo ad aspettarla pazientemente. Come Mosè, non pensiamo che gli anni trascorsi a servire Geova siano stati sprecati; piuttosto, siamo convinti che “le cose che si vedono sono temporanee, ma le cose che non si vedono sono eterne”. (**Leggi 2 Corinti 4:16-18.**)

• Cosa aspettate con ansia?

*** w15 15/5 p. 22 par. 15 “Videro” le cose promesse ***

¹⁵ D'altra parte, come cristiani siamo incoraggiati a farci immagini mentali della nostra speranza, sia essa celeste o terrena. Riusciamo a immaginare il momento in cui le cose che Dio ci ha promesso



diventeranno realtà? Farlo può essere fonte di grande gioia. Ci 'vediamo' mentre godiamo della vita eterna sulla terra? Immaginiamoci mentre collaboriamo con altri per trasformare il pianeta in un paradiso. Chi è al nostro fianco ama Geova proprio come noi. Siamo pieni di salute e di energie e abbiamo una prospettiva meravigliosa

